

Esito della procedura concorsuale per il conferimento, per l'anno 2017, di due premi – uno di €4.000,00 per tesi di laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento e uno di €2.000,00 da destinare a lauree triennali – promossi dal Centro Studi Maurizio Pontecorvo in memoria del Dottor MAURIZIO PONTECORVO, per le migliori tesi di laurea discusse nelle Università italiane relativamente ai seguenti argomenti:

- Dimensioni psicodinamiche dell'identità ebraica (anche in riferimento alle problematiche familiari e comunitarie);
- Servizi psicologici rivolti a comunità ebraiche;
- Aspetti storici e filosofici del costituirsi dell'identità culturale ebraica nel mondo moderno e contemporaneo anche in ambito letterario, artistico o musicale.

La Commissione, presa visione del bando, della documentazione prodotta dai candidati, sulla base dei seguenti criteri: modalità di trattazione, struttura della tesi, originalità e innovatività, dopo ampia discussione, proclama vincitori:

Premio Sezione Triennale:

Alessandra Levi

Via della Fede mostrata agli ebrei da Giulio Morosini Veneziano.

La tesi, discussa presso il Collegio Rabbिनico Italiano, è incentrata sulla figura di Giulio Morosini, al secolo Samuel Nachmias, ebreo veneziano che dopo essersi convertito a trentasette anni al cattolicesimo, decise di comporre un "manuale" per persuadere gli ex correligionari a seguire il suo percorso. La tesi di A. Levi è stata giudicata, in sede di discussione, "meritevole di pubblicazione".

Premio Sezione Magistrale:

Nethanel Marco Treves

Posizione e opposizione. Sionismo e identità ebraica in Hannah Arendt e altre voci della modernità.

La tesi, discussa presso l'Università di Bologna, decostruisce la sovrapposizione tra ebraismo e sionismo maturata nella seconda metà del Novecento.

Si può considerare un raffinato lavoro di scavo in quanto è difficile riuscire a scrivere e argomentare qualcosa di nuovo su Hannah Arendt ma il candidato riesce a farlo egregiamente.

Prof. Antonello Folco Biagini

Prof. Umberto Gentiloni

Prof.ssa Clotilde Pontecorvo.

Roma, 31 maggio 2017